

**SALUTE**

**TUMORE AL SENO «AFFAMATO» DAL DIGIUNO**

*Esperti americani a Genova per presentare i risultati di uno studio che ha coinvolto anche 50 donne genovesi grazie all'Oncologia del Galliera. Astenersi dal cibo 16 ore aiuta i farmaci a funzionare più precisamente*

**SALUTE**

**Infarto, come ridurre il rischio recidiva**

Servizio a pagina 6

**INNOVAZIONE**

**La Liguria punta sul futuro digitale**

Servizio a pagina 7

■ Una delegazione americana del National Cancer Institute è stata accolta all'ospedale Galliera per valutare lo stato di avanzamento di Team, studio di prevenzione oncologica, supportato e condiviso dall'ente di ricerca americano. Il progetto «Time restricted Eating And Metformin in invasive breast cancer (IBC) or ductal carcinoma in situ (DCIS). A randomized, phase IIb, window of oppor-

tunity presurgical trial» è attivo da oltre un anno presso al Galliera, e coinvolge circa cinquanta donne con tumore alla mammella con recettori ormonali positivi (condizione che si verifica nell'80% dei casi di cancro), per valutare l'impatto del digiuno prolungato di sedici ore ogni notte

Monica Bottino a pagina 6

**L'UNITÀ SPECIALIZZATA DELLA GUARDIA COSTIERA**

**In porto Nave Diciotti «apre» alle visite delle scuole**



Nave "U. Diciotti" CP 941, è ormeggiata nel porto di Genova, presso le Stazioni Marittime. Intitolata al Maggior Generale Ubaldo Diciotti, Medaglia d'Argento al Valor Militare nella Seconda Guerra mondiale, Nave Diciotti è un'unità d'altura multiruolo della Guardia Costiera, con un equipaggio di 55 militari, lunga 94 metri, ed è dotata di 4 battelli di servizio veloci (RHIB) e di un ponte di volo per l'appontaggio di elicotteri AW139. È adibita alle attività operative istituzionali del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, in particolare la ricerca ed il salvataggio in mare, il pattugliamento d'altura, il controllo delle attività di pesca, le operazioni antinquinamento. Le scuole e la popolazione possono effettuare visite a bordo nei giorni da oggi al 15 novembre

**VENERDÌ 15 NOVEMBRE**

**Fa tappa a Biella «Io Lavoro», la più grande job fair italiana**



Arriva venerdì a Biella la fiera «Io Lavoro», la più grande job fair italiana, che propone per l'occasione quasi tremila opportunità lavorative. L'appuntamento fa seguito alla due giorni della manifestazione a Torino, lo scorso 23 e 24 ottobre, che ha visto la partecipazione di oltre diecimila persone. La tappa biellese si inserisce nella cornice del salone dedicato all'orientamento formativo e professionale dei giovani «Woowoo! Io e il mio futuro», nella Città Studi di Biella.

Polito a pagina 3

**La Lanterna del filosofo**

di Michele Marsonet\*



**Guerre culturali**

■ Quando si parla di guerra, viene subito in mente un conflitto come quello ucraino con bombe e missili che fanno strage tra i civili. Esistono però anche guerre "culturali" che possono rivelarsi altrettanto pericolose. Una guerra culturale inizia quando un gruppo di persone considera coloro che hanno opinioni diverse non più avversari con cui dibattere, bensì "nemici" che vanno sconfitti e annientati. La cultura si basa sempre sul dialogo, sulla possibilità di discutere in modo civile con chi non la pensa come noi. Oggi non abbiamo più una contrapposizione tra comunisti e anticomunisti, come quella in uso durante la Guerra Fredda. Assistiamo invece a lotte all'ultimo sangue su temi come i diritti civili e le questioni di gender. E pure la famiglia e i valori familiari diventano terreni di contesa in cui non si riesce più a trovare spazi di mediazione. A farne le spese sono soprattutto i conservatori. Poiché i progressisti hanno conquistato l'egemonia nella scuola, nelle università, nelle case editrici e nei mass media, i conservatori vengono ostracizzati impedendo loro di parlare. Ovviamente i conservatori, pur possedendo un minore potere culturale, reagiscono nello stesso modo. Vi sono dunque gruppi contrapposti che escludono la possibilità di dialogare, il che rende difficile trovare un terreno d'intesa che prima esisteva. Le persone, insomma, non si parlano più perché nemmeno riconoscono il linguaggio etico dell'avversario tramutato in "nemico" da sconfiggere. Proprio per questo, negli Usa, si è parlato apertamente della possibilità di una guerra civile. La "cancel culture" e il "politically correct" sono diventati i segni più evidenti di tale situazione. E' ovvio che se il dialogo viene escluso dall'inizio, assisteremo a un progressivo prosciugamento della democrazia.

\*Filosofo  
già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

**CENTRO STORICO**

**Rogo in casa Famiglie evacuate con un «cappuccio»**

La scorsa notte, poco dopo la mezzanotte, un incendio si è sviluppato per cause ancora in via di accertamento in una abitazione sita al secondo piano di una palazzina in Piazza Truogoli di Santa Brigida, nel centro storico di Genova. I Vigili del Fuoco sono accorsi in massa con tre squadre. Le fiamme avevano già prodotto un denso fumo che aveva invaso le scale del palazzo. Parte dei Vigili del Fuoco, hanno così provveduto ad evacuare gli inquilini. Grazie ad uno speciale cappuccio alimentare dall'aria delle bombole del Vigile, è stato possibile accompagnarli fuori, senza far loro respirare del fumo. Nel frattempo le altre squadre provvedevano ad attaccare l'incendio. terminate le operazioni gli abitanti sono potuti tornare nei loro alloggi, tutti tranne quello dell'appartamento invaso dalle fiamme che ha riportato ingenti danni. Nessuna persona è rimasta ferita né intossicata a causa del rogo e durante le operazioni di spegnimento.

**CHIUSO DA FINE SETTEMBRE**

**Oltre un milione di euro per risanare il Ponte a Bassignana**

■ È stato predisposto il progetto esecutivo complessivo di risanamento del ponte sul Tanaro tra Bassignana e Alluvioni Piovera (Alessandria), per un importo complessivo di 1 milione e 328 mila euro. Lo annuncia il presidente della Provincia Luigi Benzi, aggiornando sulla situazione dell'infrastruttura chiusa dal 22 settembre. Proprio a settembre infatti il sistema di monitoraggio ha evidenziato un movimento dell'impalcato in corrispondenza delle spalle, superiore alle soglie di sicurezza.

Sono previsti tre lotti. Il primo sarà appaltato entro fine 2024 per permettere l'inizio lavori a gennaio 2025 con conclusione a maggio. Entro fine 2024 sarà affidato anche il secondo, da effettuarsi in parallelo ai lavori del primo nel periodo marzo-aprile 2025. Al termine delle due fasi il ponte potrà essere riaperto provvisoriamente al traffico. Successivamente - compatibilmente all'ottenimento del secondo finanziamento statale di 400 mila euro - si provvederà in estate all'impermeabilizzazione e ripavimentazione.

**PIÙ LUCE A SUPERGA E AL VALENTINO**

**Torino potenzia l'illuminazione**

■ Superga, il Valentino e il parco Ruffini sono alcune delle zone della città di Torino in cui verrà migliorata l'illuminazione, grazie a un intervento del valore di 223 mila euro. La Giunta Comunale ha approvato un progetto

esecutivo per la manutenzione straordinaria, l'adeguamento normativo e tecnico e il rinnovo di diversi tratti di illuminazione pubblica cittadina. Il piano prevede nuove lanterne e lampade per dare più luce al piazzale superiore

di Superga, la riqualificazione dell'impianto Torri faro al Parco del Valentino, una nuova illuminazione scenografica per il Monumento all'Autiere d'Italia e oltre 20 apparecchi a led all'area patinaggio del Parco Ruffini.

**TORINO**

**Al Lingotto l'evento annuale di Cuamm**

Bozzalla a pagina 2

**CUNEO**

**Stabiliti i prezzi di San Martino**

Servizio a pagina 5

PALAZZO LASCARIS

# Nicco: «Situazione critica in carceri piemontesi»

Consiglio aperto in Regione sulle condizioni nelle quali è costretta a operare la Polizia penitenziaria

Marco Cortese

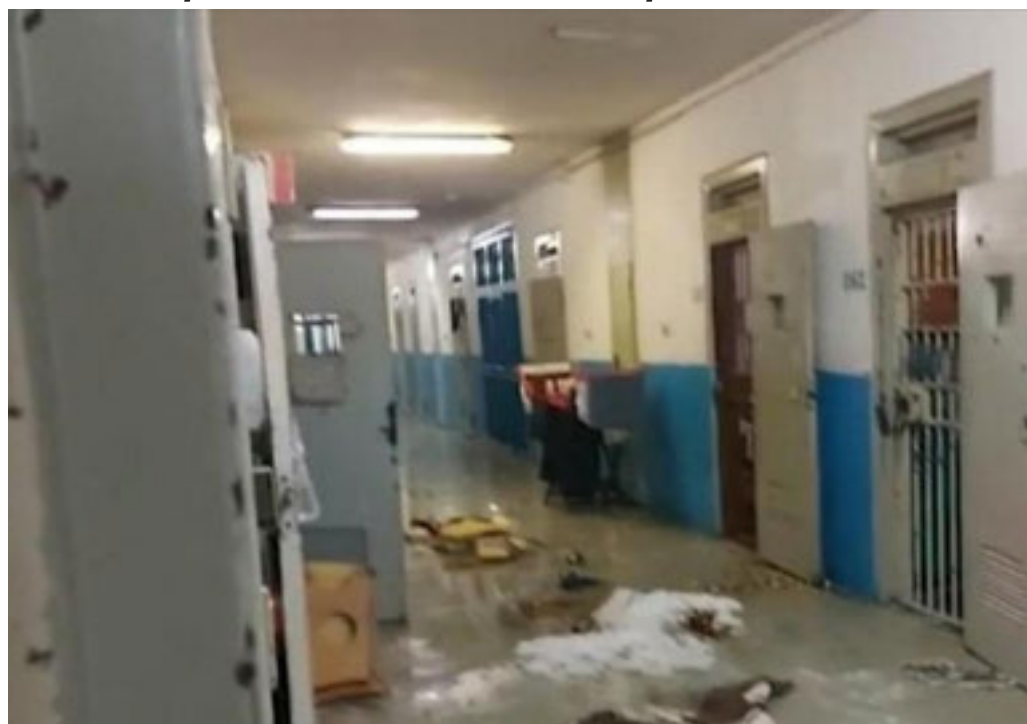
■ Si è svolto ieri un Consiglio Regionale 'aperto' sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria in Piemonte.

«Un tema cruciale», come ha sottolineato in apertura dei lavori il presidente dell'assemblea elettiva regionale, Davide Nicco, che ha spiegato che si è trattato di «un momento di ascolto e confronto utile che permetterà a tutti di prendere una volta di più coscienza di quella che è la situazione assolutamente critica presente nelle strutture detentive della nostra Regione, difficoltà non solo del Piemonte, va detto, ma che caratterizzano tutte le prigioni italiane».

«In un contesto complesso come quello delle carceri, il lavoro svolto quotidianamente dagli agenti penitenziari - ha ancora evidenziato Davide Nicco - assume un ruolo fondamentale, imprescindibile. Oggi più che mai, siamo chiamati a confrontarci in modo trasparente e costruttivo, ascoltando chi è tutti i giorni in prima linea».

«Un settore penitenziario - ha continuato il presidente - che convive con aggressioni continue, con una categoria anziana, la cui età media è di oltre i 50 anni, con problemi di tenuta fisica sempre più rilevanti, con turni teorici di otto ore, a cui si aggiungono molte ore di straordinario mensile retribuite non adeguatamente, con un numero crescente di suicidi tra i detenuti e il personale. E con rivolte ingestibili: l'ultima a Cuneo, dove si sono verificati risse tra i reclusi e alcuni agenti sono rimasti feriti».

«Evidentemente non bastano - ha detto Nicco - le sole azioni di supporto e for-



Serve riconsiderare la detenzione preventiva e costruire nuovi penitenziari

mazione psicologica agli operatori, ma occorrono misure organizzative a monte, che favoriscano migliori condizioni lavorative e facciano fronte alle carenze sanitarie all'interno delle strutture».

«È altrettanto chiaro - ha quindi rimarcato il presidente dell'assemblea regionale piemontese - come sia necessario tornare a destinare risorse per riorganizzare e per ripensare le carceri. Il sovraffollamento si risolve riconsiderando il concetto della detenzione preventiva e costruendo nuovi penitenziari. Questi obiettivi richiedono certamente impegno e collaborazione a più livelli».

«Il Consiglio Regionale, senza alcun dubbio, si pone con determinazione - ha concluso - al fianco della Polizia penitenziaria. Le istituzioni tutte devono agire per garantire che le carceri siano luoghi sicuri. Parlare delle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria significa affrontare un problema di sicurezza, di giustizia sociale e legalità, ma anche soprattutto di dignità umana. Per gli agenti e per i detenuti».

Gli ultimi dati indicano che le persone detenute all'interno dei tredici istitu-

ti detentivi in Piemonte sono 4365 a fronte di 2.943 posti, con un indice di sovraffollamento del 148,32 per cento.

Per quanto riguarda gli agenti, ora in Piemonte sono operativi circa 2.900 unità e si lamenta una mancanza di circa 500. Emblematico il caso di Torino, dove a fronte di circa 400 detenuti in più rispetto alla capienza prevista, manca circa un centinaio di agenti. Tra le problematiche più preoccupanti, quelle legate ai detenuti con patologie psichiatriche, quelle delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), più in generale degli organici del personale e l'inadeguatezza dell'edilizia carceraria.

«Su molte questioni Governo e Regione sono intervenuti nell'ultimo anno: dal supporto psicologico alla formazione, dall'incremento di personale ai protocolli. È fondamentale il supporto agli agenti che garantiscono la sicurezza alla comunità, per cui auspico che si possa dare pieno rilievo al loro lavoro, attivando misure utili allo svolgimento dello stesso» - ha ricordato Elena Chiorino, vicepresidente della Giunta regionale, che ha sottolineato come negli ultimi due anni siano stati

assunti 180 nuovi agenti per le carceri piemontesi.

Vicente Santilli del Sappe, riferendosi ai disordini di questi giorni nell'istituto di Cuneo, si è soffermato proprio sulle aggressioni fisiche e verbali: «Gira molta droga e i telefonini vengono recapitati con i droni, l'unico deterrente possibile è schermare gli istituti di pena».

Per Maurizio Dalmasso dell'Osapp, sono grandi problemi la mancanza di circa le metà dei comandanti di reparto e l'insufficienza dei funzionari sanitari. «Porto qui anche le conseguenze fisiche della rivolta avvenuta a Cuneo», ha fatto notare.

Secondo Antonio Napoli (Polpen-Uil Pa) la gestione della sanità penitenziaria è critica per l'ottanta per cento dei casi e richiede l'attenzione della politica.

«È cruciale rafforzare la presenza sul territorio con misure mirate, per rispondere concretamente alle necessità di chi lavora ogni giorno in prima linea» - ha dichiarato in aula la consigliera regionale Daniela Cameroni (Fdi), ricordando che il Governo Meloni ha stanziato 250 milioni di euro per un piano di edilizia carceraria, con l'obiettivo di creare settemila nuovi posti

detentivi, per ridurre il sovraffollamento, una delle principali fonti di tensione e ha previsto nuove assunzioni nella Polizia Penitenziaria, per invertire anni di immobilismo e mancate coperture del turnover.

Davide Mosso, della Camera penale Vittorio Chiusano, ha detto che «nel carcere di Torino ci sono oltre 1.400 detenuti su mille posti, non è rispettato l'ordinamento penitenziario. È inoltre aumentato il numero di detenuti con disturbi psichiatrici senza strumenti per gestirli».

Secondo Mario Antonio Galati, provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, «le piante organiche scoperte riguardano ruoli intermedi su cui possiamo aspettarci incrementi. Negli ultimi due anni sono stati investiti venti milioni di euro nelle strutture». Lina Di Domenico vicecapo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (Dap) ha spiegato che è stato firmato un Protocollo per la prevenzione della salute dei detenuti e per dotare di personale medico gli istituti.

Michela Favaro, vicesindaca di Torino, ha fatto cenno ai dati che indicano che in Piemonte si registra il 15% di carenza di personale, che in istituti come quello del capoluogo regionale sale al 20%.

Ha concluso i lavori la replica dell'assessora Elena Chiorino, rispondendo «a chi parla di dati imbarazzanti: si pensi però a quali erano i dati soltanto due anni fa e ai miglioramenti in atto. In generale troppo spesso la Polizia penitenziaria è stata dipinta in modo sbagliato ed è innegabile che questo governo abbia riportato il focus su sicurezza e certezza della pena e dignità dei lavoratori. Quindi miglioramento delle dotazioni e rafforzamento del personale. Abbiamo sentito la dottoressa Di Domenico parlare di sovraffollamento delle scuole di formazione, segno che stiamo assumendo molti nuovi agenti. Edilizia penitenziaria: sono stati stanziati 250 milioni di euro per migliorare la situazione e garantire circa 7mila nuovi posti detentivi: il Governo c'è e sta dando risposte concrete, diverse rispetto a quelle finora proposte. Lo svuotacarceri è stato fallimentare, perché alla fine abbiamo sempre 10mila posti mancanti». L'assessora ha anche ricordato che in Piemonte sono stati stanziati 19 milioni.

MEDICI CON L'AFRICA

## A Torino l'evento annuale Cuamm



MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

■ Sarà Torino a ospitare sabato 16 novembre al Lingotto l'Annual Meeting dell'associazione 'Medici con l'Africa - Cuamm (Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari)'.

'La salute al centro. Per il futuro di tutti' è il titolo dell'assemblea, che pone l'attenzione sul diritto alle cure e alla salute per tutti, soprattutto in Africa, per le persone più fragili, come mamme e bambini.

Sarà l'occasione anche per fare il punto di un anno di impegno e di lavoro dell'ente, presente in nove Paesi dell'Africa a Sub-Sahariana.

A portare la voce dell'Africa saranno: dalla Costa d'Avorio, il ministro della Salute Pierre N'Gou Dimba, dall'Etiopia, il presidente della Regione del Tigray, Getachew Reda, e il vice-ministro della Salute, Daguma Dereje.

Tra gli altri ospiti: Alberto Mantovani, Romano Prodi, Massimo Gilli, Neri Marcorè, Simona Sala.

«Quattordici anni fa, in occasione dei 60 anni del Cuamm, abbiamo lanciato un programma specifico: 'Prima le mamme e i bambini' - afferma don Dante Carraro, direttore dell'ente - e ci siamo dati l'obiettivo di assistere le mamme che partoriscono. Dal 2010 ad oggi sono quasi 800 mila le mamme e i bambini che abbiamo soccorso. Resta però un numero che grida vergogna: quello delle mamme che ogni anno perdono ancora la vita nel dare alla luce un bambino. Sono 280 mila, quasi tutte nell'Africa Sub-Sahariana».

Alberto Bozzalla

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

## ORDINE DI TORINO

# I consulenti del lavoro celebrano il 45esimo anniversario

■ Il Consiglio provinciale dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Torino celebra il 45esimo anniversario della sua fondazione con una settimana di eventi pubblici, tra cui una mostra storica e numerosi convegni, al Polo del '900 dal 21 al 27 novembre.

L'iniziativa, dal titolo 'Legalità, la storia dei consulenti del lavoro', realizzata con il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte - Osservatorio usura e sovraindebitamento, è un momento di riflessione e confronto,



aperto anche agli studenti, con l'obiettivo di diffondere i valori della dignità, della legalità e della sostenibilità nel mondo del lavoro.

Presentata ieri a Palazzo Lascaris, la mostra sui 45 anni dell'ordine provinciale «è una bella testimonianza di storia e crescita professionale, che permetterà di riflettere anche sui valori fondamentali della legalità e della giustizia sociale», ha dichiarato il presidente dell'assemblea regionale, Davide Nicco.

«Celebriamo un traguardo che rappresenta non solo la nostra storia, ma anche l'impegno costante a difesa e promozione di valori fondamentali quali competenza, integrità e dedizione - ha detto il presidente dell'Ordine di Torino, Fabrizio Bontempo - e nel nostro operato è centrale il concetto di restituzione: ogni consulente, in ogni pratica e incontro, restituisce al tessuto sociale quelle competenze e valori che vanno oltre l'aspetto puramente tecnico».

Loredana Polito

■ Arriva venerdì a Biella la fiera «Io Lavoro», la più grande job fair italiana, che propone per l'occasione quasi tremila opportunità lavorative.

L'appuntamento fa seguito alla due giorni della manifestazione a Torino, lo scorso 23 e 24 ottobre, che ha visto la partecipazione di oltre diecimila persone.

La tappa biellese si inserisce nella cornice del salone dedicato all'orientamento formativo e professionale dei giovani «Woowoo! Io e il mio futuro», nella Città Studi di Biella, in via Giuseppe Pella 2/B., dalle ore 10 alle 18.

L'evento, come sempre, è organizzato dall'Agenzia Piemonte Lavoro - Apl, insieme ai Centri per l'impiego, e promosso dalla Regione Piemonte grazie alle risorse del Fondo sociale europeo.

La job fair si conferma ancora una volta la più importante e longeva fiera del lavoro italiana: quella di Biella sarà la sessantottesima edizione. Complessivamente, dal 2005 sono state 65 le tappe di Io Lavoro organizzate a Torino e in altre località piemontesi, oltre a tre realizzate digitalmente.

Sono quasi tremila i posti di lavoro offerti dalle 33 aziende e 24 agenzie per il lavoro iscritte all'evento biellese, pronte a raccogliere direttamente i curricula delle persone interessate e fare primi colloqui di selezione.

Sarà anche un'occasione importante per avvicinarsi ai servizi pubblici per l'impiego che la rete regionale mette a disposizione, in modo da facilitare l'inserimento lavorativo,

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

# Fa tappa a Biella «Io Lavoro», la più grande job fair italiana

*Alla fiera presso la Città Studi verranno presentate tremila offerte di lavoro e proposti percorsi formativi*



L'assessora Elena Chiorino a Io Lavoro

in particolare delle persone con disabilità, fornire orientamento professionale, sostenere l'auto-imprenditorialità, certificare le competenze e promuovere la mobilità europea.

Le persone che lo desiderano potranno anche usufruire del servizio 'Sos curriculum',

che offre consulenza per rendere il proprio profilo professionale più interessante per potenziali datori di lavoro.

Inoltre, attraverso il 'Tour dei mestieri', le scuole del territorio potranno prenotare una visita in fiera: sono previsti incontri destinati agli studenti e alle studentesse delle

scuole secondarie di secondo grado.

Durante Io Lavoro Biella si potrà infine prendere parte ai tantissimi appuntamenti in programma: seminari, laboratori e convegni, tutti aperti al pubblico interessato a scoprire l'attuale mondo del lavoro, con le sue dinamiche in conti-

nua evoluzione.

L'inaugurazione si terrà venerdì alle ore 10.30 con il punto stampa dedicato ai media.

Tra i principali appuntamenti in calendario in fiera, spicca l'incontro su Apprendistato, Accademia Piemonte e sistema delle Its Academy, con la presentazione dei percorsi post diploma che queste scuole ad alta specializzazione tecnologica realizzano in aree considerate strategiche.

Alle ore 11, nella Sala Blu, si terrà l'evento organizzato dall'Assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, guidato da Elena Chiorino, dal titolo 'Le imprese si raccontano: strumenti e modelli integrati tra formazione e lavoro in Piemonte. Trend, fabbisogni e strategie'. Sarà un'importante occasione per conoscere da vicino, dalla voce diretta delle imprese e dei lavoratori e delle lavoratrici, le innumerevoli opportunità offerte dalle nuove modalità di formazione attivate dalla Regione.

Sempre alle ore 11, è previsto un interessante appuntamento dedicato all'orientamento, con il seminario promosso da Sistema Orientamento Piemonte, che offrirà a

ragazze e ragazzi una panoramica interattiva e coinvolgente dei settori del mercato del lavoro e delle figure professionali del territorio più richieste. Esperti del sistema regionale incontreranno gli studenti e le studentesse delle scuole superiori del territorio per confrontarsi sul tema.

Dopo l'appuntamento a Biella, il tour regionale di Io Lavoro proseguirà con l'ultima tappa territoriale dell'anno, in programma giovedì 28 novembre ad Asti, all'Uni-Astiss, polo universitario 'Rita Levi-Montalcini', in piazzale Fabrizio De André, dalle ore 10 alle 18.

Per informazioni, conoscere il programma dettagliato e iscriversi agli eventi, è possibile scrivere un'e-mail a [eventi@agenziapiemontelavoro.it](mailto:eventi@agenziapiemontelavoro.it) oppure visitare il portale web [www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org).

La registrazione alla piattaforma Io Lavoro è completamente gratuita. Una volta effettuata l'iscrizione on line, è poi possibile accedere alla propria pagina personale e aggiornare le informazioni del profilo, consultare l'elenco delle aziende che partecipano e i profili richiesti. Se si trova un annuncio interessante, è anche possibile inviare direttamente la propria candidatura.

Dalla propria pagina possibile è anche possibile scaricare il ticket gratuito da presentare all'ingresso della fiera, disponibile sul profilo già alcuni giorni prima della manifestazione.

È comunque sempre possibile iscriversi alla fiera anche in loco, direttamente presso la Città Studi di Biella o al polo universitario Uni-Astiss, all'apertura dell'evento.

MARTEDI 19 NOVEMBRE

ospiti LILLO BARONI &amp; TONYA TODISCO

CENA CON MUSICA  
IN DIRETTA DALLE 20,30TP  
TELECUPOLEBALLANDO  
le CupoleCONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANAROsegui sui social  
[telecupole.piemonte](https://www.telecupole.piemonte.it)  
[telecupole piemonte](https://www.facebook.com/telecupole.piemonte)  
[www.telecupole.com](http://www.telecupole.com)

ORCHESTRA I ROERI

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO &amp; PRENOTAZIONI 0172.713333

SPECIALE

## scrittoreincittà

L'EDIZIONE 2024 SI TERRÀ DAL 13 AL 17 NOVEMBRE IN TUTTA CUNEO

SCRITTORINCITTÀ  
Una «costellazione» di libri

Dal 13 al 17 novembre 2024 torna a Cuneo Scavo scrittoreincittà, il festival con l'iniziale minuscola, che per la sua ventiseiesima edizione porta con sé un carico di stelle.

Per migliaia di anni, per trovare la rotta e non perdere la strada, a guidarci sono state le stelle. Dove ci porteranno quest'anno? Anche in quest'edizione scrittoreincittà si avvarrà delle personalità più variopinte - scrittori, filosofi, scienziati, musicisti, artisti, giornalisti, comici, persone accomunate dalla passione per la propria materia - per provare a ritrovare l'orientamento in tempi incerti, come un tempo i naviganti con l'aiuto della Stella Polare. O come Peter Pan e i bimbi sperduti, in volo verso la "seconda stella a destra". Scrittoreincittà ha come primo obiettivo quello di promuovere la lettura per tutti, dagli adulti ai ragazzi e ai bambini. Per questo è tra i festival in Italia che dedica maggior spazio agli appuntamenti per le e i più giovani, con un ricchissimo programma per le scuole, da quelle per l'infanzia alle superiori, che anche quest'anno non mancherà.

## Gli ospiti

## Letteratura e parole

Nell'anno in cui prosegue il cantiere per la nuova Biblioteca in Palazzo Santa Croce e Cuneo si candida a Capitale ita-

liana del libro 2025, nel programma è stato dato un grande spazio al tema dei libri e della lettura: proprio per questo a inaugurare il festival, mercoledì 13 novembre alle ore 17.30 al Centro Incontri in Sala Blu, sarà lo scrittore e giornalista Nicola Lagioia, con una lezione sull'importanza della letteratura nella nostra educazione sentimentale a partire dal libro *La biblioteca di Raskolnikov* (Einaudi). Federico Faloppa (#Odio. Manuale di resistenza alla violenza delle parole, Utet; *Odio, Effequ*) con la sua lectio metterà al centro le parole. Milena Agus torna con *Notte di vento che passa* (Mondadori) e ci racconta la storia di Cosima, diciottenne sognatrice che da un paesino di campagna si trasferisce a Cagliari. Un'indagine intrigante e intricata quella che ci racconta Marco Bosonetto (Tutti innocenti, Baldini + Castoldi), portandoci tra innocenti e colpevoli, che alla fine ti chiedi se anche a Omaha o a Tucson succedono cose come qui da noi. Con Jonathan Coe andremo nella campagna inglese a seguire la neolaureata Phyl nel suo ri-



Foto di una scorsa edizione

torno a casa dei genitori, ma sarà solo un trampolino per lanciarsi nel mezzo di enigmi letterari, gruppi estremisti e politica contemporanea. Diego De Silva ci racconta la fine di un amore ne I titoli di coda di una vita insieme (Einaudi) con ironia e profondità. Lo splendore. L'infanzia di Hans (Laurana) di Pier Paolo Di Mino racconta l'infanzia di Hans Doré, nato nel 1911 in un sobborgo di Berlino e destinato a diventare il «vero re». Piero Dorflès (Chiassovezzano,

Bompiani) rievoca i tempi terribili del Nazismo attraverso il racconto della casa, delle sue stanze piene di storia e di storie, del suo giardino, degli scantinati usati come rifugi antiaerei; da sempre attento al mondo dei libri e della lettura, in occasione di Biblioteche in Festa 2024, ospitata da scrittoreincittà, dialogherà anche con Loredana Pilati, consigliera del comitato esecutivo regionale dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) del Piemonte. Daniele Men-

carelli ci porta nella periferia romana e ci racconta un ritorno a casa che diventa per il protagonista un viaggio introspettivo (Brucia l'origine, Mondadori). Laura Imai Messina con Tutti gli indirizzi perduti (Einaudi) ci fa intravedere lo straordinario che si nasconde dietro il reale. Gaetano Savatteri (La Magna Via, Sellerio) ci racconta un viaggio «coast to coast» nella Sicilia interna nel nuovo romanzo con Saverio Lamanna e Peppe Piccionello, protagoni-

sti, tra l'altro, della fortunata serie TV *Màkari*. Giuseppe Catozzella, con *Il fiore delle illusioni* (Feltrinelli), esplora le differenze socio-economiche tra il Nord e il Sud Italia, raccontando il viaggio di due cugini. Elia Faso (*La vivisezione. Responsabilità e scrittura* in Luca Rastello, Mimesis) mette in luce l'originalità delle scelte letterarie e di scrittura di Luca Rastello. Con Chiara Codecà scopriamo la vita e le storie dietro Anna dai Capelli Rossi di L. M. Montgomery.

## Attualità

Arturo Marzano, autore di *Questa terra è nostra* da sempre. Israele e Palestina (Laterza) ci conduce in un percorso spinoso tra verità storiche e cronaca vera. Dario Fabbri con *Sotto la pelle del mondo* (Feltrinelli) ci racconterà fenomeni globali come la Brexit, le rivolte in Iran e le tensioni tra Stati Uniti e Messico, analizzando le dinamiche geopolitiche che influenzeranno il futuro. Andrew Spannaus con *Rivincita* (Solferino) ci guiderà in un'analisi della crisi americana e del-

le opportunità di cambiamento che essa può rappresentare. Nello Scavo ci racconterà una storia vera, in *Il salvatore di bambini*. Una storia ucraina (Feltrinelli), la vicenda coraggiosa di Volodymyr Sahaidak durante il conflitto in Ucraina. Alessandro Cassieri ripercorre in *Tra Russia e Ucraina*. Diario del conflitto dalle origini a oggi (Rai Libri) le tappe del conflitto su un asse geopolitico complesso. Emilio Cozzi e Alessandro Aresu immaginano il futuro globale con Geopolitica dello spazio (Il Saggiatore) e Geopolitica dell'intelligenza artificiale (Feltrinelli), illustrando le sfide tra potenze mondiali e l'impatto della tecnologia. Antonio Caprarica, con *La fine dell'Inghilterra*. Un Paese smarrito, un trono vacillante (Sperling & Kupfer) ci racconterà le recenti crisi politiche e sociali nel Regno Unito, tra la Brexit e la morte della Regina Elisabetta. Claudio Tito ci racconterà perché crede che i sovranismi non avranno la meglio in Europa (Nazione Europa. Perché la ricetta sovranista è destinata alla sconfitta, Piemme). Piergiorgio Odifreddi, in *C'è del marcio in Occidente* (Raffaello Cortina), affronta le complessità storiche e politiche degli Stati Uniti, esaminando il loro ruolo nei conflitti globali. Filippo Ceccarelli, con *B. Una vita troppo* (Feltrinelli) ci parlerà dell'ascesa e della caduta di Silvio Berlusconi, svelando retroscena e dinamiche di potere degli ultimi settant'anni.

**STELLE**

**scrittoreincittà**  
INCONTRI • LABORATORI • SPETTACOLI • XXVI EDIZIONE  
CUNEO • 13 - 14 - 15 - 16 - 17 NOVEMBRE 2024  
www.scrittoreincittà.it

CON IL SOSTEGNO DI:  
Città di Cuneo, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Fondazione CRC, Fondazione CRT, Fondazione Comunità di San Paolo.

■ Nei giorni scorsi si è riunita la Consulta camerale per la rilevazione dei prezzi di San Martino che, a conclusione della stagione vendemmiale, ha ufficializzato i prezzi per l'annata 2024.

Il bollettino dei prezzi di San Martino, in linea con la tradizione che vedeva l'anno lavorativo degli agricoltori terminare a inizio novembre, rappresenta ancora oggi un appuntamento annuale di riferimento per il settore primario. La Consulta prende in considerazione la rilevazione delle medie dei prezzi delle principali derrate agrarie (cereali, latte e zootecnia) e ufficializza la pubblicazione dei prezzi della frutta fresca, delle nocciole e delle uve da vino a denominazione DOC e DOCG.

«La Camera di commercio porta il proprio contributo istituzionale alla trasparenza del mercato attraverso il listino dei prezzi di San Martino che fotografa i dati statistici dell'annata agraria appena conclusa - afferma il Presidente Luca Crosetto -. Questa è anche l'occasione per pubblicare i prezzi della campagna vendemmiale 2024. Per questo ringrazio le

## TERMINATA L'ANNATA AGRARIA

# Consulta camerale riunita per i prezzi di San Martino

*La Camera di Commercio pubblica i prezzi delle uve da vino DOC e DOCG, delle nocciole, della frutta e delle principali derrate agrarie*



La sede della Camera di Commercio a Cuneo

tante imprese che attraverso la trasmissione dei documenti contrattuali ci hanno

consentito di fare una rilevazione puntuale e attendibile dei prezzi delle uve, fon-

damentali per la nostra filiera vitivinicola».

La pubblicazione dei

prezzi del listino di San Martino permette all'Ente camerale di inserirli nel paniere statistico nazionale redatto dall'Istat, preso a riferimento da Eurostat per la determinazione delle politiche comunitarie.

Il listino di San Martino, grazie alle rilevazioni periodiche effettuate dalla specifica Commissione, costituita da tutti i rappresentanti della filiera corilicola, riporta i prezzi della nocciole Piemonte IGP e TGT, delle rispettive Bio e della Piemonte IGP delle Langhe e delle Langhe Bio.

Le tabelle sottostanti indicano le rilevazioni periodiche dei prezzi con le medie della campagna corilicola 2023 e di quella 2024 in corso.

## ATL DEL CUNEESE

■ Il Consorzio Turistico Valle Maira lancia un Concorso per il miglioramento della rete escursionistica della Valle, un patrimonio inestimabile che ha bisogno di essere osservato e curato.

Si ricerca dunque una figura professionale con competenze tecniche, che conosca bene il territorio e che presenti un progetto volto al censimento e miglioramento della segnaletica di una selezione di circa 70 sentieri della rete escursionistica.

Successivamente, in collaborazione con la stessa, il Consorzio coordinerà gli interventi necessari per il miglioramento degli itinerari, individuando squadre di professionisti per la posa del materiale segnaletico.

Questo allo scopo di creare un vero e proprio database di informazioni relative allo stato della rete escursionistica, accessibile e funzionale anche tramite la realizzazione di un'app dedicata, ma soprattutto

# Concorso per migliorare la rete escursionistica in Valle Maira

*I progetti verranno giudicati anche in base alla sostenibilità e all'innovazione della proposta*

per realizzare una radicale opera di manutenzione sulla segnaletica degli itinerari oggetto di intervento.

La progettualità è pensata per un periodo di 3/5 anni. I sentieri interessati sono anch'essi indicati nel bando di concorso e sono quelli più frequentati e conosciuti della Valle.

La prima fase è quella delle candidature: gli interessati devono inviare una presentazione tramite PEC entro il 2 dicembre 2024. Verranno poi contattati i profili ritenuti idonei e si passerà alla fase progettuale.

I progetti, che dovranno rispettare i criteri indicati nel bando e che verranno giudica-



ti anche in base alla sostenibilità e all'innovazione della proposta, dovranno pervenire tramite raccomandata presso la sede del Consorzio Turistico a Dronero non oltre il 31 dicembre 2024, pena l'inammissibi-

lità.

Un'apposita Commissione si occuperà di valutare i progetti entro il 19 gennaio 2025, quando verrà indicato il vincitore del Concorso. Da quella data, l'incarico inizierà le ri-

cognizioni, con l'obiettivo di affidare già i primi incarichi per interventi di manutenzione nella primavera/estate 2025.

Il progetto si svilupperà in stretta collaborazione con l'Unione Montana Valle Maira, con le Amministrazioni del Territorio e secondo le linee guida della Regione Piemonte, in merito alla segnaletica.

Tutte le informazioni relative al PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE SEGNALETICA DELLA RETE ESCURSIONISTICA, sono consultabili a questo link: <https://www.vallemaira.org/progetti/>.

Per contatti e informazioni: Consorzio Turistico Valle Maira / [consorzio@vallemaira.org](mailto:consorzio@vallemaira.org) / +39 379 1789427.

## SARANNO ELIMINATE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE E NASCERÀ UNO SPAZIO PER LA SOCIALITÀ

# Frazione Roata Rossi: si ridisegna il centro a beneficio di pedoni e sicurezza



tro paese ed un marciapiede verso il cortile della chiesa. Sarà ampliato anche lo spazio su cui affacciano i locali commerciali, co-

si come il sagrato della chiesa, che verrà anche protetto con una fioriera per garantire la sicurezza dei pedoni che transitano fron-

talmente all'accesso della parrocchia. Si interverrà inoltre per ridurre la velocità dei veicoli grazie all'innalzamento della sede viaria nell'area di intervento.

Nel nuovo assetto del centro frazionale non ci saranno più barriere architettoniche. Una nuova pavimentazione servirà per delineare i diversi percorsi pedonali e veicolari. Oltre a interrare sottoservizi, i lavori saranno completati con la sistemazione di arredo urbano e nuovo verde pubblico con aiuole ed eventuali specie vegetali a medio fusto che permetteranno l'ombreggiatura delle panchine. I lavori ammontano a €

245.000,00 (iva o oneri esclusi) e sono stati finanziati con fondi comunali. Il progettista e direttore lavori è l'architetto Alberto Parola di Cuneo. La ditta che si è aggiudicata l'intervento è la "Mondino Costruzioni s.r.l.". Si prevede che, salvo avverse condizioni meteo, i lavori siano ultimati entro la primavera prossima.

Occorrerà chiudere al traffico per alcuni periodi le strade interessate dai lavori; sarà comunque garantito il passaggio pedonale per l'accesso alle abitazioni private, alle attività commerciali affacciate sulle aree interessate dai lavori e alla chiesa.

Così l'Assessore ai quartieri e

## POSTE ITALIANE

# Anche in Granda arriva «Etichetta in cassetta»

■ Arriva anche in provincia di Cuneo l'iniziativa di Poste Italiane "Etichetta la cassetta" che coinvolge i comuni nei quali i cittadini con cassetta "anonima" ricevono dall'Azienda una comunicazione che li invita ad apporre le etichette con il proprio nome e cognome sulle cassette domiciliari e sui citofoni condominiali. Le etichette da utilizzare, a strappo e adesive, sono state incluse gratuitamente nella lettera di avviso.

Poste Italiane, da sempre attenta a migliorare la qualità del servizio, ha interessato direttamente i cittadini sensibilizzandoli sull'importanza della presenza dei nominativi corretti per il regolare esito del recapito.

Particolarmente interessati da questa iniziativa sono i comuni con meno di 5mila abitanti, un segmento significativo di popolazione a cui l'Azienda dedica da tempo una particolare attenzione, per accompagnare la riqualificazione e lo sviluppo sostenibile.

Con "Etichetta la cassetta" i cittadini sono invitati anche a comunicare l'indirizzo aggiornato a tutti i propri mittenti abituali, in particolare i fornitori delle utenze. Poste Italiane ha avviato inoltre un percorso di collaborazione con le istituzioni locali per intervenire sulla toponomastica, con l'obiettivo di rendere efficace il servizio soprattutto nei territori periferici.

alle frazioni Luca Pellegrino: "Siamo contenti di dare avvio a un intervento che si è reso indispensabile per consentire agli abitanti della frazione di Roata Rossi di potersi riappropriare di alcuni spazi. Ridisegnerà e abbellirà radicalmente il centro frazionale, ma soprattutto imporrà alle auto di rallentare, permetterà più sicurezza ai pedoni e favorirà la frequentazione e la socialità nell'area. Vede finalmente la luce un progetto partito diversi anni fa, e su cui abbiamo lavorato insieme al comitato di Frazione per arrivare a un disegno che rispondesse alle diverse richieste ed esigenze. Questo intervento mostra che siamo convinti del fatto che le frazioni abbiano bisogno di essere valorizzate perché nel nostro territorio comunale sono un prezioso completamento alla dimensione della vita cittadina".

Monica Bottino

Il digiuno intermittente aiuta nella lotta contro il tumore al seno. Sono i primi risultati promettenti dello studio «Team», per la prevenzione oncologica supportato e condiviso dal National Cancer Institute americano, che ieri, all'ospedale Galliera era presente con alcuni specialisti arrivati dagli Stati Uniti. Il progetto «Time restricted Eating And Metformin (Team) in invasive breast cancer (Ibc) or ductal carcinoma in situ (Dcis). A randomized, phase IIb, window of opportunity presurgical trial» è attivo da oltre un anno presso il Galliera, in collaborazione con la Breast Unit della Asl3, l'Istituto Europeo di Oncologia Ieo e l'MD Anderson Cancer Center di Houston. Si tratta di uno studio che coinvolge, nel capoluogo ligure, circa cinquanta donne con tumore alla mammella con recettori ormonali positivi (condizione che si verifica nell'80% dei casi di cancro), per valutare l'impatto del digiuno prolungato di sedici ore ogni notte e della somministrazione di metformina, un farmaco antidiabetico già ampiamente studiato dall'équipe dell'Oncologia medica del Galliera. Lo studio ha un impatto semplice e poco costoso, basandosi su vecchi farmaci utilizzati con un nuovo approccio dal punto di vista molecolare. «È stata recentemente completata l'analisi preliminare dei dati sulla sicurezza della combinazione tra metformina e digiuno notturno prolungato, condotta sulle prime partecipanti allo studio - spiega Andrea De Censi, direttore SC Oncologia del Galliera, uno dei massimi esperti a livello nazionale e non solo -. I risultati hanno confermato che la combinazione è ben tollerata e sicura non portando ad effetti significativi sulla glicemia. Questo esito positivo risponde a una delle principali preoccupazioni delle autorità sanitarie, che temevano un abbassamento eccessivo dei livelli di zucchero nel sangue durante il trattamento. Proseguiremo ora con ulteriori indagini per monitorare gli effetti del digiuno prolungato notturno e della metformina sulla crescita delle cellule tumorali». I risultati del progetto Team, permetteranno quindi di ampliare le conoscenze sulla malattia e forniranno le basi per uno studio più ampio, con un potenziale benefico per le donne a rischio di

## IL PROGETTO «TEAM»

# Il digiuno intermittente aiuta nella cura del tumore al seno

Uno studio del Galliera con Asl3, Ieo e National Cancer Institute coinvolge 50 donne genovesi con buoni risultati



Da sinistra il vice presidente del Galliera Zampini, il direttore di Oncologia De Censi, le due ricercatrici americane, il presidente di Regione Liguria Bucci, il direttore generale di Asl3 Bottaro e il direttore generale del Galliera Quaglia

## LO STUDIO CUI HA PARTECIPATO ANCHE IL SAN MARTINO

## Meno rischi di recidive di infarto usando gli anticorpi monoclonali per il colesterolo

Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte in Italia con 217mila decessi all'anno, di cui circa 7mila in Liguria e di questi 600 dovuti ad infarto. Con 1 paziente su 5 a rischio di un secondo evento cardiovascolare entro il primo anno dopo un infarto, il colesterolo Ldl (C-Ldl) rappresenta un fattore modificabile fondamentale per prevenire nuovi eventi. Tuttavia, l'80% dei pazienti non raggiunge i livelli raccomandati, esponendosi a possibili recidive. Ma c'è una buona notizia. Uno studio tutto italiano coordinato dal professor Pasquale Perrone Filardi, direttore della Scuola di specializzazione in malattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università Federico II di Napoli, presidente della Società Italiana di Cardiologia che ha coinvolto la Cardiologia del Policlinico San Martino di Genova diretta dal professor Italo Porto. I dati dello studio che ha coinvolto 771 pazienti post-infarto trattati in 22 centri italiani, sono stati recentemente pubblicati sull'European Journal of Preventive Cardiology e dimostrano l'efficacia dell'approccio «colpisci presto, colpisci forte»: intervenire subito dopo l'infarto, in modo intensivo, con anticorpi monoclonali inibitori di Pcsk9, abbassa i livelli di colesterolo Ldl fino al 70%. Il 68% dei pazienti ha raggiunto l'obiettivo raccomandato di Ldl (55 mg/dL) già al primo controllo offrendo così una protezione efficace e

sicura nella delicata fase post-infarto.

Il registro italiano At Target-It dimostra per la prima volta nella pratica clinica una chiara correlazione: più basso è il livello di Ldl, minore è il rischio di nuovi eventi cardiovascolari, con benefici evidenti già dopo 11 mesi. Infatti, i pazienti che hanno raggiunto l'obiettivo di Ldl <55 mg/dL hanno visto una significativa diminuzione del rischio rispetto a quelli che non l'hanno raggiunto e che hanno livelli superiori. Il beneficio si è dimostrato ancora superiore per chi ha livelli di colesterolo Ldl sotto i 43 mg/dL e massimo per chi scende sotto i 23 mg/dL. Questi risultati confermano che abbassare il colesterolo Ldl in modo intensivo subito dopo un infarto è sicuro ed efficace con significativi benefici per ridurre il rischio di recidive.

«Il nostro centro ha coinvolto 50 pazienti nello studio e i risultati ottenuti confermano i dati nazionali: l'uso tempestivo degli anticorpi monoclonali inibitori di Pcsk9 si è dimostrato efficace nel raggiungere il target di Ldl di 55 mg/dL nel 70% dei casi», conferma il professor Porto. «Da tempo - continua - applichiamo l'approccio 'colpisci presto, colpisci forte' sui pazienti ad alto rischio, e gli anticorpi monoclonali inibitori di Pcsk9 hanno evidenziato ottimi risultati nella riduzione dei livelli di Ldl. Inoltre la terapia viene accettata bene dai pazienti».

cancro al seno e di altri tumori legati all'insulina e all'obesità. «Questo progetto - dice Francesco Quaglia, direttore generale del Galliera - rappresenta un esempio di fattiva collaborazione tra Aziende Sanitarie nell'ambito della ricerca oncologica. Il progetto è stato finanziato dal National Cancer Institute Americano e dal Ministero della Salute Italiano ed è attivo da oltre un anno. Lo studio «Team» presenta un impatto semplice e poco costoso, basandosi su farmaci già in commercio utilizzati con un nuovo approccio dal punto di vista molecolare. I risultati fino ad ora conseguiti hanno escluso effetti collaterali e hanno mostrato una buona tollerabilità. Questa

iniziativa rappresenta una dimostrazione dell'eccellenza dell'équipe oncologica del Galliera nell'ambito della ricerca e della cura delle patologie tumorali e costituisce una costante della sanità ligure ed evidenzia buoni risultati nell'approccio a tali patologie». L'équipe del Galliera che lavora allo studio Team oltre ad Andrea De Censi è composta dai dottori Mauro D'Amico, Irene Maria Briata, Tania Buttiron Webber, Monica Magnani.

I ricercatori della Breast Unit Asl3, coordinata da Nicoletta Gandolfo, sono i chirurghi diretti da Giuseppe Perniciaro, primario della SC Grandi Ustionati e chirurgia plastica Asl3: Flavio Guasone, Stefano Spinaci, Andrea Rattaro, Emma Firpo. Partner dell'iniziativa, sempre all'interno della Breast Unit, la SC Radiologia Villa Scassi, diretta da Nicoletta Gandolfo, la SS Radiologia Fiumara, di cui è responsabile Maria Giovanna Cossu, la SC Anatomia patologica Asl3, diretta da Marina Gualco. Insieme ai ricercatori genovesi partecipano alla sperimentazione i colleghi dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano e dell'MD Anderson Cancer Center di Houston.

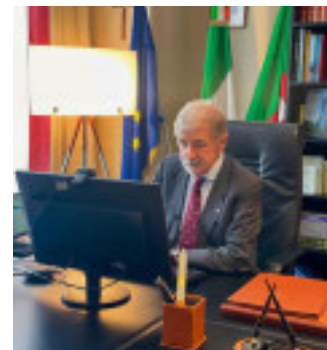
## LA REPLICA

## Bucci: «Orlando non confonda la sanità con gli assessori»

Il numero di assessori c'entra poco con le spese della sanità, a meno che qualcuno abbia scoperto qualche nesso che io non conosco». Il presidente del la Regione Marco Bucci, a margine dell'evento che si è svolto al Galliera e di cui parlo nella pagina, risponde ad Andrea Orlando che nei giorni scorsi sui social aveva polemizzato dicendo che servono fondi adeguati per la sanità e non nuovi assessori.

«Se il signor Orlando confonde la sanità con gli assessori, cioè cose che sono come le mele con le pere, mi dispiace per lui - ha detto - ma non è questo il modo di fare.

Se uno vuole veramente contribuire, io vorrei avere suggerimenti su come aumentare la produttività, su come ridurre le spese che non servono, che è quello che noi dobbiamo fare. Se lo facciamo tutti assieme ancora meglio». Bucci, comunque, si dice pronto ad andare avanti con la richiesta di un maggior numero di assessori. «Sapete che c'è questa possibilità in conferenza Stato Regioni e noi li chiederemo - ha detto -. Saranno a costo zero per tutti, nel senso che saranno pagati con i costi che ci sono già, quindi non ci saranno costi addizionali, è un modo per avere più persone che lavorano. Ditemi voi se è sbagliato». E poi, alla domanda sull'assessorato alla sanità a Massimo Nicolò ha risposto: «E una buona idea, la considereremo».



## IERI INCONTRO CON SOCIETÀ E SINDACATI

## L'assessore Mascia sulla vertenza Moody

L'assessore al Lavoro e Rapporti sindacali del Comune di Genova Mario Mascia ha convocato ieri a Palazzo Tursi una rappresentanza della società proprietaria del Moody (che fa capo ad una holding svizzera) e le sigle sindacali di categoria per Cgil, Cisl e Uil per discutere della situazione dei 34 lavoratori dell'ex Moody di Piccapietra. Durante l'incontro sono state ripercorse le varie fasi della vertenza e la proprietà ha ribadito di aver sempre tenuto al corrente per tempo la rappresentanza sindacale e gli stessi lavoratori della delicata situazione societaria, e di aver comunicato, lo scorso 14 ottobre, la decisione di non po-

ter ricorrere all'ammortizzatore sociale e di voler cessare l'attività, fissando al 15 novembre il termine per i possibili trasferimenti del personale, nelle sedi di Ferrara, Padova e Arzachena. «Ho chiesto alla proprietà - dichiara l'assessore Mario Mascia - di spostare la dead line dei trasferimenti al 15 gennaio, e ho ricevuto l'impegno di portare questa proposta al vaglio del cda dell'azienda. Ci siamo fatti portavoce del disagio che questi lavoratori provano di fronte alla prospettiva di dover fare i bagagli in tempi così ristretti e doversi recare a lavorare fuori Genova e lontano dalla quotidianità dei loro rapporti familiari».

## APPUNTAMENTO IL 15 NOVEMBRE

## A Sanremo il congresso sulla floricoltura ligure

Il mondo della floricoltura si dà appuntamento a Sanremo per fare il punto della situazione su un comparto strategico del Made in Italy: il 15 novembre, al Teatro Centrale di Sanremo, con la presenza del Presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini si terrà il congresso che porta all'attenzione delle istituzioni, dell'opinione pubblica e dei consumatori finali l'importanza e l'impatto di un settore trainante per l'economia italiana. «Un'occasione unica, questa, per condividere conoscenze, innovazioni e visioni future sulla floricoltura italiana: distintività e legame con il territorio saranno il fulcro dell'evento - spiegano Gianluca Boeri e Bruno Rivarossa, presidente di Coldiretti Liguria e delegato confederale - Il Congresso Nazionale del Fiore sarà anche l'occasione per discutere e confrontarsi sulle sfide e le opportunità del settore, che rappresenta una componente fondamentale dell'agricoltura nazionale, con una lunga tradizione che unisce qualità, varietà e innovazione». Protagonista dell'evento la Liguria, nello specifico Sanremo: «La Liguria continua a essere la principale regione per la coltivazione di fiori recisi, grazie all'esperienza tramandata e all'adozione di nuove tecnologie. Sanremo e la Riviera di Ponente rappresentano centri di eccellenza».

## SU PRENOTAZIONE DOMENICA PROSSIMA

## I cantieri del Terzo Valico aprono ai visitatori

I cantieri del Progetto unico Nodo di Genova/Terzo Valico aprono le loro porte, domenica 17 novembre, ai cittadini e a chiunque abbia il piacere di conoscere il progetto con visite guidate fino al cuore delle nuove linee. Sarà un'occasione unica per entrare nei cantieri di questa importante infrastruttura ferroviaria che consentirà di incrementare i volumi di traffico dei treni passeggeri oltre al traffico merci migliorando il sistema ferroviario genovese e i tempi di viaggio tra il capoluogo ligure, Milano e Torino. Prosegue così «cantieri parlanti», un'operazione di trasparenza oltre che di informazione che trasforma i cantieri ferroviari in un luogo di comunicazione e di confronto tra i cittadini e i diversi stakeholder realizzata dal Grup-

po FS Italiane con le società Rete Ferroviaria Italiana e Italferr, insieme al General Contractor guidato da Webuild che realizza l'opera e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'open day prevede visite mattutine alla galleria Polcevera fino all'interconnessione del Terzo Valico e al Camerone sud di Valico e una pomeridiana con la visita al cantiere di Genova Brignole all'interno delle nuove gallerie Colombo e San Tomaso che costituiranno i due nuovi binari tra le stazioni di Brignole e Principe. Per accedere alle visite è necessario effettuare preventiva registrazione al link dedicato <https://webuild.dodo.com/open-day-terzo-valico-2024> che, insieme al QR code, è visibile nelle locandine diffuse sul territorio genovese

«Oggi siamo chiamati a riflettere su come trasformare la Liguria in un attore centrale nell'innovazione globale, puntando su temi come la connettività, la sostenibilità, la sicurezza delle reti e le tecnologie avanzate. Un percorso che va seguito con competenze specifiche, ma anche con passione, elemento senza il quale cervello e intelligenza non possono funzionare al loro meglio. Le opportunità che derivano da questo percorso sono enormi: dall'efficienza alla creazione di nuove figure professionali, fino all'apertura di settori industriali e alla promozione di collaborazioni internazionali per creare un ecosistema positivo per tutta la regione». Sono le parole del presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, intervenuto ieri mattina all'Ericsson R&D Italy Innovation day 2024 'Imagine tomorrow', evento che si è tenuto alla sede genovese di Ericsson, nel parco tecnologico degli Erzelli.

Un appuntamento dedicato alla presentazione dei progetti innovativi sviluppati dai ricercatori e dalle ricercatrici di Ericsson nell'ultimo anno, in diversi ambiti high tech, tra cui, ad esempio, quelli dedicati a ristabilire la connettività in caso di disastri naturali, a migliorare l'utilizzo delle energie rinnovabili nell'industria manifatturiera grazie all'intelligenza artificiale, alla prevenzione delle frodi sempre grazie al riconoscimento delle voci sintetiche tramite l'intelligenza artificiale, al risparmio energetico e all'ef-

PRESENTATI PROGETTI SU ENERGIE INNOVABILI E PROTEZIONE CIVILE

# Dagli Erzelli la Liguria lancia la sfida al futuro

*Nella sede di Ericsson l'R&D Innovation Day Bucci: «In giunta una delega alla digitalizzazione»*



#### LA VISITA

del governatore Marco Bucci alla sede di Ericsson agli Erzelli in occasione dell'R&D Italy Innovation day

ficienza dei sistemi. Oltre a questi, sono stati presentati progetti sperimentali su nuove tecnologie dedicate alla crittografia contro gli attacchi informatici, sulle connessioni ad altissima capacità e su nuovi materiali in grado di imitare complessi processi biologici.

«La connettività 5G - ha proseguito il presidente della Regione Liguria Marco Bucci - è importante non solo in

#### DOMANI AI MAGAZZINI DEL COTONE

### L'Università certifica l'intelligenza artificiale»

Nel contesto di Orientamenti 2024, l'Università di Genova promuove una riflessione su come le università possano sostenere il lifelong learning secondo un modello di qualità basato sulla certificazione delle competenze e presenta la certificazione «Intelligenza artificiale conversazionale» per la scuola. L'appuntamento è per domani, alle ore 11,15 presso l'Aula Zefiro dei Magazzini del Cotone. Parteciperanno tra gli altri, Antonio Felice Uricchio, presidente Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca; Ernesto Damiani, presidente Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica; Pasquale Popolizio, Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri; Giuseppe Pirlo, direttore Laboratorio nazionale CINI CFC - Competenze digitali, formazione, certificazione, struttura di missione PNRR - Presidenza Consiglio dei ministri

termini di velocità, ma anche per i servizi che può abilitare, implementando settori vitali come porti, turismo, industria e logistica. La Liguria, con la sua tradizione di comunicazione e commercio, è nella posizione ideale per diventare un hub di connettività avanzata. Il nostro territorio può inoltre diventare un centro di eccellenza per la cybersecurity, segmento in rapida crescita, che offre opportunità di lavoro specializzato. Infine è necessario investire nell'istruzione e nelle competenze professionali, preparando i nostri giovani a diventare protagonisti della nuova economia digitale. L'obiettivo è rendere la nostra regione un polo di innovazione tecnologica, sostenibilità e crescita economica».

E per farlo, il neo governatore ha già pensato anche di riservare una delega specifica alla digitalizzazione all'interno della nuova giunta che va a formare. «Ci sarà sicuramente una delega alla digitalizzazione - ha spiegato - e non solo dei processi amministrativi ma soprattutto delle interazioni con i cittadini. Pensate solo al fascicolo elettronico della sanità, alla possibilità di fare le prenotazioni da casa, di avere i certificati online, di fare le pratiche dalla casa o dall'ufficio. Questo è un notevole passo avanti che consente alla gente di risparmiare tempo, sono tutti i servizi che offriamo e che danno la possibilità ai cittadini di avere una migliore qualità di vita».



#### Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

#### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

#### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

#### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

studioviki.it

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE